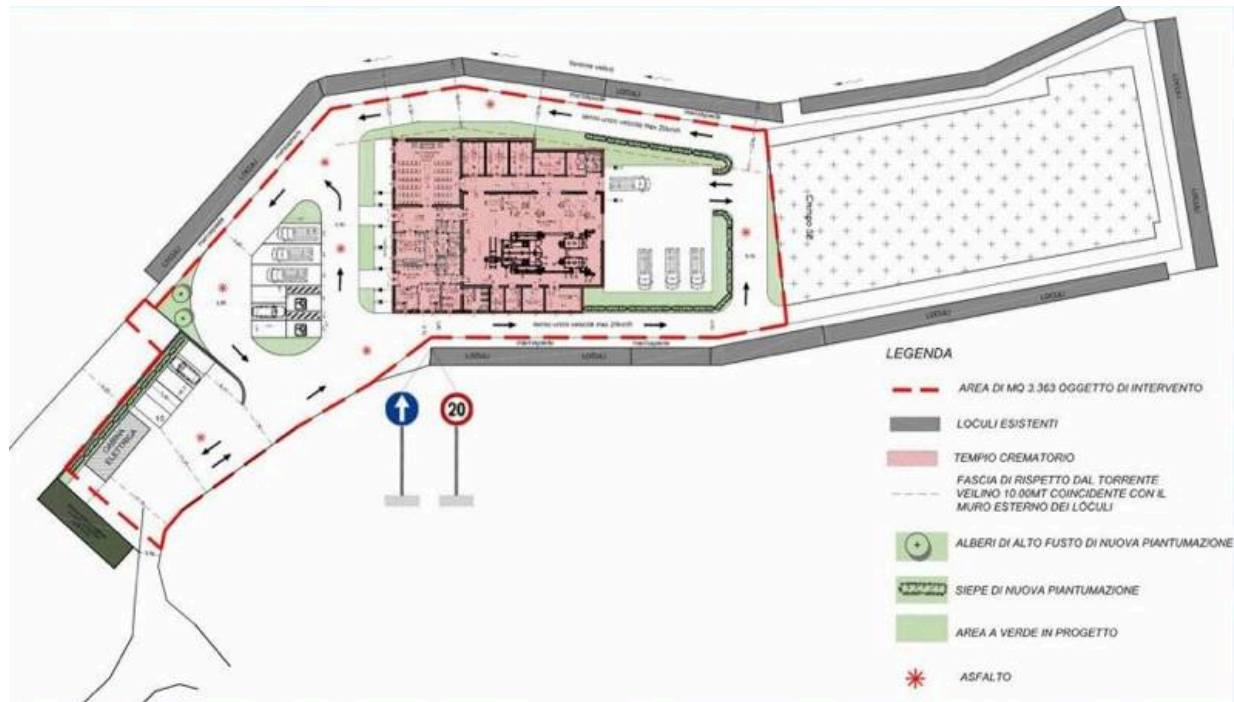


Nuovo crematorio a Staglieno, al vaglio modifiche sul progetto. Lunedì 18 nuova commissione in Consiglio comunale

di **Nicola Giordanella**

12 Ottobre 2021 - 12:22



Genova. La conferenza dei servizi sul progetto **del nuovo forno crematorio di Staglieno si è chiusa**, e le criticità emerse sono al vaglio per portare **eventuali modifiche al progetto di massima presentato in questi mesi**, per arrivare al 'disegno' definitivo.

Questo lo stato dell'arte sul nuovo impianto che dovrebbe sorgere nella parte più a monte del cimitero del Val Bisagno, una struttura che conterrà inizialmente due forni, **che poi diventeranno 3 dal quarto anno**, due sale commiato, stanze refrigerate, magazzini, locali per il personale. Il tutto per una spesa preventivata **di oltre 4 milioni di euro**, che consentirà, a pieno regime, **di cremare 4500 salme all'anno**, che si aggiungeranno alle oltre settemila che già vengono eseguito ad oggi dai quattro forni della Socrem, sempre a Staglieno.

"La conferenza dei servizi si è chiusa **però senza particolare criticità** - spiega il vicesindaco **Massimo Nicolò** - tranne ovviamente quelle presentate dai vari comitati della zona, e di cui discuteremo ancora durante la prossima commissione consigliare **calendarizzata per il prossimo lunedì a Tursi**". Dopo questo (ultimo?) passaggio si partirà con la progettazione definitiva e, quindi, il successivo affidamento dei lavori.



Rispetto alle diverse critiche al progetto portate dai comitati e residenti, Nicolò sottolinea come “non ci sono pericoli per la salute delle persone - spiega - **i dati ci dicono che il crematorio non da nessun tipo di esalazione nociva**, e in assenza di dati che dimostrino il contrario su questo non possiamo intervenire direttamente, **non ci sono margini di manovra**”.